

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 131 DEL 30 NOV 2012

OGGETTO: COMUNE DI ANDRIA – COMPLETAMENTO NUOVA COSTRUZIONE DI N. 6 FABBRICATI PER COMPLESSIVI N. 57 ALLOGGI DI E.R.P. - LEGGE N. 67/88 - BIENNIO 90/91 - 1^ TRANCHE - FINANZIAMENTO € 3.615.198,28 IMPRESA S.A.P. COSTRUZIONI SRL DA MINERVINO MURGE – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GEOM. GENNARO NAMOINI DIREZIONE DEI LAVORI: ARCH. GIUSEPPE ZIPPARI -APPROVAZIONE 2^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - 2° ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI - QTE VARIATO A SEGUITO DI 2^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE-NOVAZIONE DEI TERMINI CONTRATTUALI – ADEGUAMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI E COMPLETAMENTO TOP DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE - DECISIONI

Il giorno 30 NOV 2012, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 638 del 20/07/2005;

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale, con Delibera n. 4410 del 16.11.93, localizzò un intervento in Andria, per il biennio 1990/91 - 1^a tranche, in attuazione della Legge n. 67/88 - art. 22 ed assegnò allo IACP di Bari un finanziamento di £. 7.000.000.000, pari a € 3.615.198,29, per Nuova Costruzione di E.R.P. sovvenzionata;
- la Regione Puglia, con Delibera G. R. n. 739 del 06.03.95, rilocalizzò l'intervento di costruzione di n. 6 fabbricati per complessivi n. 57 alloggi di e.r.p nel Comune di Andria;
- con Delibera del Commissario Straordinario dell'Ente n. 142 del 05.08.2003 furono approvati il progetto esecutivo ed il relativo Q.T.E. ;
- in data 04.05.2005 fu esperita la gara per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 6 fabbricati per n. 57 alloggi ERP nel Comune di Andria, ai sensi della legge n. 67/88 – biennio 90/91 – 1^a tranche;
- con Determinazione Dirigenziale n. 250 A/C dell'11.07.2005 fu ratificata la gara d'appalto dei lavori di cui si discorre, aggiudicati all'Impresa Tecno Cofi S.r.l. da Altamura con il ribasso del 21,157% sull'importo a base d'asta di € 3.007.360,97 di cui € 77.658,74 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- in data 30.09.2005 fu stipulato con l'Impresa Tecno Cofi S.r.l. da Altamura il contratto di appalto n. 5604 di repertorio e n. 2559 di raccolta, registrato a Bari il 07.10.2005 al n. 3750, per l'importo netto di € 2.442.713,97 oltre IVA;
- il contratto fu approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4/S2 del 13.10.2005;
- con nota del 05.10.2006 l'Impresa Euro Calcestruzzi S.r.l. da Altamura comunicò allo IACP, la cessione parziale in proprio favore del ramo d'azienda da parte dell'Impresa TecnoCofi S.r.l. da Altamura relativamente al contratto d'appalto rep. 5604 del 30.09.2005 di cui innanzi;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV 2012**

- con Determinazione Dirigenziale n. 150/S2 fu preso atto dell'avvenuta cessione parziale per cui, i rapporti giuridici in essere tra l' Impresa TecnoCofi S.r.l. e lo I.A.C.P. relativamente al succitato contratto d'appalto n. 5604 del 30.09.2005, facevano capo alla cessionaria Euro Calcestruzzi S.r.l.;
- in data 14.11.2006 fu stipulato con l'Impresa Euro Calcestruzzi S.r.l. da Altamura l'atto aggiuntivo n. 5670 di repertorio e n. 2625 di raccolta al contratto d'appalto n. 5604 del 30.09.2005, rogato dall'Ufficiale Rogante dell'Istituto;
- l'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto d'appalto è avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 172/S2 del 13 dicembre 2006;
- in considerazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dei succitati lavori e di una ulteriore spesa per oneri concessori il nuovo Q.T.E. venne così a determinarsi:

OPERE	
C.E. (opere in elevazione)	€ 2.019.519,44
Fondazioni	€ 219.809,14
Sistemazioni esterne	€ 148.195,29
Allacciamenti	€ 55.622,09
C.C. (costo costruzione)	€ 2.443.145,96
Spese tecniche e generali	€ 367.557,97
Prospezioni geognostiche	€ 30.420,07
Acquisizione area	€ 362.675,20
Urbanizzazioni	€ 78.913,98
Imprevisti	€ 153.149,15
IVA	€ 244.314,59
C.G. (costo globale)	€ 3.680.176,92

- da tale nuovo Q.T.E si rileva che utilizzando l'intero importo del ribasso d'asta conseguito in base all'appalto dei lavori, occorre chiedere al competente Assessorato della Regione Puglia un finanziamento integrativo di € (3.680.176,92 - 3.615.198,29) = € 64.978,63 rispetto a quello inizialmente previsto;
- a seguito del rilascio del permesso a costruire da parte del Comune di Andria, i lavori ebbero inizio in data 27.02.2006;
- le operazioni, però, subito dopo la consegna vennero sospese ai sensi dell'art. 129 comma 10 del D.P.R. 554/99, per la presenza sui luoghi di cantiere di un cartellone pubblicitario, che fu rimosso solo in data 24.03.06;
- la consegna definitiva, nei termini di legge avveniva nella stessa data del 24.03.2006;
- con Delibera del Commissario Straordinario n. 167 del 15.12.2008, lo IACP di Bari ritenendo sussistenti i motivi di legge ha dichiarato risolto in danno dell'Impresa Euro Calcestruzzi S.r.l. da Altamura il contratto di appalto n. 5604 di repertorio e n. 2559 di raccolta e l'Atto Aggiuntivo n. 5670 di repertorio e n. 2625 di raccolta con le modalità stabilite dall'art. 136 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ex art. 119 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554);
- con la stessa Delibera n. 167/2008, veniva, tra l'altro, anche disposto che:

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV 2012**

- *il competente Ufficio dell'Ente provveda ad elaborare gli atti tecnici necessari per permettere di riappaltare gli occorrenti lavori di completamento;*
- *il competente Ufficio dell'Ente provveda a riappaltare gli occorrenti lavori di completamento secondo le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;*
- in conseguenza di quanto sopra, e delle disposizioni ricevute dal Responsabile del procedimento, in data 30.01.09, il Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Impresa ha redatto il verbale di consistenza dei lavori e inventario dei materiali, delle opere provvisorie e degli impianti presenti in cantiere;
- in data 16.03.09 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori eseguiti a tutto 11.07.07, firmato con riserva dall'Impresa, per un importo netto di € 107.438,57 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 3.494,64, dal quale risulta un credito dell'Impresa di € 537,19 in conseguenza del 1° certificato di pagamento lavori emesso in data 03.08.07, emesso in data 03.08.07, con il quale all'Impresa è stato pagato un importo pari a netti € 106.901,38;
- in data 04.05.09 la Commissione di Collaudo ha redatto il verbale di accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138 – comma 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nel quale ha dichiarato che: *“”la sottoscritta Commissione di Collaudo ha effettuato la propria constatazione dei luoghi ed effettivamente riscontrato in tale circostanza la presenza di attrezzature di cantiere e la realizzazione di alcune lavorazioni (scavi e parti di opere di fondazione) in piena conformità a quanto riportato nel citato verbale di consistenza dello scorso 30.01.09 e reso agli atti della Commissione””*;
- dal Verbale di gara esperita in data 04.05.05, per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 6 fabbricati per n. 57 alloggi ERP nel Comune di Andria, ai sensi della legge n. 67/88 – biennio 90/91 – 1^ tranche, si evince che la 2^ classificata è l'Impresa Edile DOM. MAR s.r.l. con sede in Caivano (NA) alla Via G. Bovio n. 6;
- in ottemperanza a quanto disposto col provvedimento del Commissario Straordinario n. 167 del 15.12.08, gli Uffici hanno dato corso alle procedure di riappalto dei lavori di completamento secondo le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- in data 07.04.2010, è stato stipulato con l'Impresa Edile DOM.MAR s.r.l. da Caivano il contratto di appalto n. 5911 di repertorio e n. 2866 di raccolta, rogato dall'Ufficiale Rogante dell'Istituto per l'importo di € 2.387.523,87 oltre IVA, di cui € 77.658,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 493/SA del 21.05.2010 è stato approvato il contratto di appalto di cui innanzi;
- il Direttore dei Lavori in data 04.05.2010, ha provveduto alla consegna dei lavori, giusta verbale in pari data, sottoscritto con riserva dall'Impresa, che è stata dalla stessa esplicitata in calce al verbale, con la quale ha ribadito le domande di adeguamento dei prezzi dei materiali e di adeguamento alle normative vigenti degli atti contrattuali concernenti gli impianti, la sicurezza ed il Capitolato Speciale di Appalto, già evidenziate in sede di sottoscrizione del *“Verbale di accertamento”* sottoscritto in data 07.04.2010;
- le attività di cantiere, quindi, subito dopo la consegna vennero sospese ai sensi dell'art. 129 comma 10 del D.P.R. 554/99, per consentire all'Amministrazione la redazione e la successiva approvazione dei nuovi elaborati contrattuali di seguito riportati e della occorrente perizia suppletiva e di variante;
- il Responsabile del procedimento, avendo condiviso le ragioni che rendono occorrente questa citata perizia suppletiva e di variante ha, per le vie brevi, autorizzato l'approntamento di quanto nella circostanza necessario;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV 2012**

- alla maggiore spesa di perizia e dell'adeguamento dei prezzi si è potuto far fronte con parte delle somme a disposizione per imprevisti nell'ultimo Q.T.E. approvato, così come è dato di evincere dal Q.T.E. variato che di seguito si riporta:

OPERE	Q.T.E. a seguito di aggiudicazione	Variazioni +/-	Q.T.E. variato
C.E. (opere in elevazione)	€ 2.019.519,44	€ 122.880,24	€ 2.142.399,68
Fondazioni	€ 219.809,14	€ 16.066,82	€ 235.875,96
Sistemazioni esterne	€ 148.195,29	-----	€ 148.195,29
Allacciamenti	€ 55.622,09	-----	€ 55.622,09
C.C. (costo costruzione)	€ 2.443.145,96	€ 136.947,06	€ 2.582.093,02
Spese tecniche e generali	€ 367.557,97	-----	€ 367.557,97
Prospezioni geognostiche	€ 30.420,07	-----	€ 30.420,07
Acquisizione area	€ 362.675,20	-----	€ 362.675,20
Urbanizzazioni	€ 78.913,98	-----	€ 78.913,98
Imprevisti	€ 153.149,15	€ 152.841,77	€ 307,38
IVA	€ 244.314,59	€ 13.894,71	€ 258.209,30
C.G. (costo globale)	€ 3.680.176,92	-----	€ 3.680.176,92

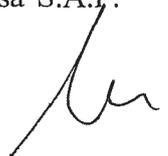
- la 1^a perizia suppletiva e di variante è stata approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 87 del 14.06.2010;
- con verbale n. 1 redatto in data 17/06/2010, il Direttore dei Lavori ordinava all'impresa Edil DOM. MAR Srl di riprendere i lavori, fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori alla data del 18/10/2011;
- dalla data del 17.06.2010 alla data del 28.06.2011 sono stati allibrati n° 4 SAL ed emessi i relativi certificati di pagamento;
- dalla contabilità risulta che a quella data l'avanzamento lavori è pari al 39,21%;
- subito dopo l'emissione del 4° SAL l'Impresa ha cominciato a disertare il cantiere e, pertanto, con nota raccomandata prot. 26028/2011 del 25/07/2011, il Direttore dei Lavori, invitava l'impresa EDIL DOM. MAR s.r.l., appaltatrice dei lavori in epigrafe, ad incrementare le attività lavorativa al fine di garantire la prosecuzione dei lavori appaltati e la loro ultimazione nel previsto termine contrattuale;
- con successiva nota raccomandata prot. 28690/2011 del 31/08/2011, il Direttore dei Lavori, rinnovava l'invito a voler provvedere con dovuta solerzia ad incrementare l'attività lavorativa al fine di garantire la prosecuzione dei lavori appaltati e la loro ultimazione nel previsto termine contrattuale;
- con ordine di servizio n. 1 prot. 31780/11 del 30/09/2011 si intimava all'impresa EDIL DOM. MAR Srl da Caivano (Na) l'immediata ripresa dei lavori nel termine di gg. 5 dalla ricevuta della presente, comunicando al Responsabile del Procedimento per il grave ritardo da parte dell'impresa all'attivazione delle procedure di risoluzione del contratto in danno a termine dell'art. 136 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- con nota raccomandata acquisita al protocollo di questo Ente in data 13.10.2011 con il n. 33257, l'impresa Edil DOM. MAR s.r.l avanzava richiesta di avere una proroga di 15 gg. per l'inizio dei



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

lavori e di fissare un nuovo appuntamento per definire le problematiche inerenti l'inizio dei lavori ;

- con nota raccomandata prot. 33612/2011 del 17/10/2011, il Direttore dei Lavori comunicava la disponibilità di questo Ente ad accogliere la richiesta di traslare l'inizio dei lavori di cui all'impartito ordine di servizio n. 1 del 30.09.2011, e contestualmente invitava la stessa Impresa per il giorno 20/10/2011 presso gli uffici IACP di Bari per la definizione delle problematiche inerenti la ripresa delle attività di cantiere;
- con nota prot. n. 35722 del 07.11.2011, il Responsabile del Procedimento, nell'attivare la procedura di risoluzione contrattuale, invitava il Direttore dei Lavori a stimare i lavori regolarmente eseguiti ed a contestare il notevole ritardo frapposto nell'esecuzione delle opere e di assegnare un termine di gg. 15 per presentare proprie controdeduzioni;
- con nota prot. 36291/11 del 09/11/2011 il Direttore dei Lavori fissava un incontro con l'impresa Edil DOM. MAR Srl in cantiere per il giorno 15/11/2011 per la verifica in contraddittorio delle lavorazioni dei lavori fino a quella data eseguiti;
- in data 14/11/2011 con nota tele, l'impresa Edil DOM. MAR, srl comunicava a questo Ente, l'impossibilità di intervenire all'incontro del 15/11/2011 chiedendo di spostare lo stesso al venerdì 18/11/2011, in quanto erano in corso le attività preliminari per la cessione del fitto di ramo d'azienda;
- a seguito di trasmissione della documentazione, con determina dirigenziale n. 1926/SA del 29/12/2011 l'Amministrazione autorizzava l'affitto del ramo d'azienda per la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 16/12/2011 e fino al 15/12/2016, dall'impresa Edl DOM. MAR srl all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- con nota prot 2112 del 24.01.2012, l'Ufficio Appalti, trasmetteva alla D.L. ed al R.d.P., copia conforme dell'atto aggiuntivo al contratto di appalto di cui innanzi;
- con determina dirigenziale n. 34/SA del 30.01.2012 veniva approvato l'atto aggiuntivo al contratto di appalto all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- con Ordine di Servizio n. 1/12 prot. n. 2902/12 del 31.01.2012, veniva disposta l'immediata ripresa dei lavori all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- con raccomandata anticipata via fax del 01.02.2012, l'impresa S.A.P. Costruzioni da Minervino Murge, comunicava che la ripresa effettiva dei lavori sarebbe avvenuta solo dopo l'avvenuta redazione di tutta la documentazione, necessaria (sicurezza, comune, genio civile, ecc) chiedendo inoltre una proroga per l'ultimazione dei lavori di 18 mesi;
- la documentazione concernente la sicurezza sul cantiere, veniva consegnata al Direttore dei Lavori in data 13.02.2011;
- con nota prot. 12292 del 10/04/2012, indirizzata al Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori a fronte della richiesta di proroga avanzata dall'Impresa di 18 mesi (gg. 540) ha ritenuto di poter assegnare una proroga del termine di ultimazione dei lavori di gg. 337 per i seguenti motivi:
- il Responsabile del Procedimento, stante le motivazioni addotte dal Direttore dei Lavori, e stante, pure la situazione che si è venuta a generare in conseguenza dei lunghi tempi trascorsi per la cessione dell'affitto del ramo d'azienda in capo alla Ditta SAP Costruzioni srl da Minervino Murge, e considerato soprattutto l'interesse dell'Amministrazione di avere ultimati i lavori nel più breve tempo possibile, evitando inutili aggravii di spesa che sicuramente verrebbero a determinarsi qualora si darebbe corso ad una risoluzione del contratto per gravi ritardi dell'impresa oltre che, per evitare l'instaurarsi di inutili contenziosi, ritiene accoglibile il parere espresso dal Direttore dei Lavori circa la proroga di gg. 337 da concedere all'impresa S.A.P.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

Costruzioni Srl da Minervino al termine dei lavori di completamento di nuova costruzione di cui in oggetto, sottolineando che la concessione della suddetta proroga non comporta alcun maggiore onere a carico dell'Ente.

- con Delibera del Commissario Straordinario n. 62 del 21.06.2012, previo parere favorevole espressa dalla Commissione Tecnica ex art. 63 della Legge 865/71, nella riunione del 13 giugno 2012 è stata concessa una proroga di giorni 337 al termine contrattuale di ultimazione dei lavori che viene ad essere fissato per il giorno 2 gennaio 2013, sottolineando che la concessione della suddetta proroga non comporta alcun maggiore onere a carico dell'Ente;
- in data 05/07/2012, è pervenuta la nota acquisita al protocollo dell'Ente, concernente la richiesta dell'Impresa SAP Costruzioni srl da Minervino Murge di avere ridotta la rata minima contrattuale per l'emissione degli stati avanzamento lavori da € 200.000,00 ad € 100.000,00 al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, stante il particolare momento di difficoltà economico in cui versa il Paese e l'Europa; tale articolazione della richiesta verte sulla "..... congiuntura economica negativa che coinvolge in modo particolare tutte le imprese, impossibilitate a finanziare i lavori con fondi propri",
- con Delibera del Commissario Straordinario n. 93 del 17.09.2012, è stata approvata la riduzione della rata minima contrattuale per l'emissione degli stati avanzamento lavori da € 200.000,00 ad € 100.000,00 al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, modificando conseguentemente l'art. 27 del Capitolato Speciale di Appalto del progetto in epigrafe;
- la Direzione dei Lavori prima con nota prot. n. 26017 del 25.07.2011, relativamente alla precedente ditta Edil DOM.MAR da Caivano(Na) e dopo con nota prot. 32771/12 del 11/10/2012 per la S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino, attuale appaltatrice esecutrice dei lavori oggetto di appalto ha rappresentato al Responsabile del Procedimento la necessità di dover elaborare una 2^ perizia suppletiva e di variante per introdurre variazioni e addizioni non previste nel contratto e descritte nella nota medesima nella quale sono indicate, altresì, cause, condizioni e presupposti che consentirebbero la redazione della variante in corso d'opera;
- quest'ultimo, avendo condiviso le ragioni che rendono occorrente questa citata perizia ha dato il suo assenso all'approntamento della 2^ perizia di variante e suppletiva specificando che le motivazioni devono essere contenute nel dispositivo di cui all'art. 132 del D.lgs 162/2006 e s.m.i.
- la perizia all'uopo redatta e che la presenta relazione accompagna essenzialmente prevede:

1) fornitura e posa in opera di pannello rigido termoisolante, masso a pendio e massetto di sottofondo al pavimento dei lastrici solari

Tale intervento si rende necessario in quanto in sede di progettazione è stato previsto il solo pacchetto isolante costituito da argilla espansa non corrispondente alla vigente normativa sul contenimento energetico e quindi si prevede la sostituzione con pannelli rigidi termoisolante completi di sovrastante massetto delle pendenze. Tale sostituzione si è resa necessaria per adeguare i valori della trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59; infatti i valori di trasmittanza del nuovo pacchetto termoisolante di copertura risultano nettamente migliorativi rispetto a quelli del pacchetto di copertura prevista nel progetto, in particolare il valore della trasmittanza del nuovo pacchetto di copertura (vedi scheda tecnica allegata) è di 0,34 W/m² K nettamente migliore di quello del pacchetto di progetto che è pari a 0,58 W/m² K.

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo del solaio di copertura pari a 0,38 W/m² K.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera del pannello rigido termoisolante, completi di sovrastante massetto delle pendenze comporta una maggiore spesa di lordi € 56.972,10. Da tale importo va detratto quello relativo al previsto pacchetto del solaio di copertura pari ad € 26.496,40.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (56.972,10–26.496,40) = € 30.475,70 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 – comma 1 lettera a) –del D.Lgs 163/2006 e s.m.i

2) fornitura e posa in opera di cappotto termico all'intradosso del piano pilotis .

Tale intervento si rende necessario in quanto in sede di progettazione è stato previsto il solo massetto isolante per il pavimento del piano di copertura dei pilotis, non corrispondente alla vigente normativa sul contenimento energetico e quindi si prevede la sostituzione con il cappotto termico all'intradosso del piano pilotis. Tale sostituzione, si è resa necessaria per adeguare i valori della trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59; infatti i valori di trasmittanza del nuovo cappotto termico all'intradosso del piano pilotis risultano nettamente migliorativi rispetto a quelli del massetto isolante all'estradosso del piano di copertura dei pilotis previsto nel progetto, in particolare il valore della trasmittanza del nuovo cappotto termico all'intradosso del piano pilotis (vedi scheda tecnica allegata) è di 0,317 W/m² K nettamente migliore di quello del pacchetto di progetto che è pari a 0,58 W/m² K .

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo del solaio di intradosso del piano pilotis pari a 0,40 W/m² K. La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera del cappotto termico all'intradosso del piano pilotis comporta una maggiore spesa di lordi € 52.614,70. Da tale importo va detratto quello relativo ai previsti intonaci dell'intradosso del solaio piano pilotis pari ad € 15.322,44.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (52.614,70–15.322,43) = € 37.292,17 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 – comma 1 lettera a) –del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

3) fornitura e posa in opera di cappotto termico ai prospetti con rifinitura di rivestimento plastico del tipo spatolato.

Tale intervento si rende necessario in quanto in sede di progettazione è stato previsto il solo muro di tompagno a camera con rivestimento di intonaco esterno, non corrispondente alla vigente normativa sul contenimento energetico e quindi si prevede l'aggiunta del cappotto termico completo di rivestimento di spatolato esterno. Tale sostituzione si è resa necessaria per adeguare i valori della trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59; infatti i valori di trasmittanza del nuovo cappotto termico di prospetto risultano nettamente migliorativi rispetto a quelli del solo muro di tompagno a camera prevista nel progetto in particolare il valore della trasmittanza del nuovo cappotto termico di prospetto (vedi scheda tecnica allegata) è di 0,317W/m² K nettamente migliore di quello del solo muro di tompagno che è pari a 0,58 W/m² K .

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo del cappotto termico di prospetto pari a 0,40 W/m² K.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera del cappotto termico ai muri diOMPAGNO di prospetto, comporta una maggiore spesa di lordi € 329.557,39. Da tale importo va detratto quello relativo ai previsti intonaci monostrati di prospetto pari ad € 39.536,54. In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (329.557,39 – 39.536,54) = € 290.020,85 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 – comma 1 lettera a) – del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

4) sostituzione dei previsti portoncini di capo scala con altri di tipo blindato, individuati nell'elaborato grafico di progetto.

Il progetto prevede la f.p.o. di portoncini di capo scala a unico battente costituito da telaio fisso in legno dello spessore di cm. 8x51 e battente con intelaiatura portante in legno abete a struttura cellulare dello spessore di mm. 25 e telaio di cm. 10. Vista l'esiguità di tale struttura si è ritenuto utile, apportare un significativo miglioramento alle unità abitative progettate, al fine di garantire una maggiore sicurezza per i futuri assegnatari. Pertanto, si propone di sostituire tali previsti infissi con un portoncino di caposala a unico battente del tipo blindato, completo di controtelaio scatolare in acciaio zincato ancorato alle pareti con zanche a murare e telaio in acciaio zincato (40x50).

La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera di portoncini di tipo blindati, comporta una maggiore spesa di lordi € 48.870,50. Da tale importo va detratto quello relativo ai previsti portoncini in legno pari ad € 16.787,71.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (48.870,50 – 16.787,71) = € 32.082,79 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 – comma 3 2^ parte – del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

5) sostituzione degli infissi esterni previsti in progetto del tipo a giunto aperto con altri del tipo a taglio termico, completi di cassetto termico.

per gli infissi di tipologia finestre cm 140x140, previsti in progetto:

- la fornitura e posa in opera di infissi esterni, (in sostituzione degli infissi in alluminio a giunto aperto), di tipologia a taglio termico, (articolo NP 05 di perizia), di dimensioni idonee per essere alloggiati agli attuali varchi murari. i cui valori di trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59, infatti i valori di trasmittanza degli infissi a taglio termico risultano nettamente migliorativi agli infissi a giunto aperto previsti in progetto. Infatti il valore della trasmittanza degli infissi a taglio termico (vedi scheda tecnica allegata) è di $U_w = 1,63 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ nettamente migliore degli infissi a giunto aperto che è pari a $U_w = 4,54 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo pari a $U_w = 2,60 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

, per gli infissi di tipologia finestre cm 70x70, previsti in progetto:

- la fornitura e posa in opera di infissi esterni, (in sostituzione degli infissi in alluminio a giunto aperto), di tipologia a taglio termico, (articolo NP 05 di perizia), di dimensioni idonee per essere alloggiati agli attuali varchi murari. i cui valori di trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59, infatti i valori di trasmittanza degli infissi a taglio termico risultano nettamente migliorativi agli infissi a giunto aperto previsti in progetto. Infatti il valore della trasmittanza degli infissi a taglio termico (vedi scheda tecnica allegata) è di $U_w = 1,86 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ nettamente migliore degli infissi a giunto aperto che è pari a $U_w = 5,17 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo pari a $U_w = 2,60 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

per gli infissi di tipologia finestre cm 140x210, previsto in progetto:

- la fornitura e posa in opera di infissi esterni, (in sostituzione degli infissi in alluminio a giunto aperto), di tipologia a taglio termico, (articolo NP 05 di perizia), di dimensioni idonee per essere alloggiati agli attuali varchi murari. i cui valori di trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59, infatti i valori di trasmittanza degli infissi a taglio termico risultano nettamente migliorativi agli infissi a giunto aperto previsti in progetto. Infatti il valore della trasmittanza degli infissi a taglio termico (vedi scheda tecnica allegata) è di $U_w = 1,59 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ nettamente migliore degli infissi a giunto aperto che è pari a $U_w = 4,67 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo pari a $U_w = 2,60 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

per gli infissi di tipologia finestre cm 90x210, previsti in progetto:

- la fornitura e posa in opera di infissi esterni, (in sostituzione degli infissi in alluminio a giunto aperto), di tipologia a taglio termico, (articolo NP 05 di perizia), di dimensioni idonee per essere alloggiati agli attuali varchi murari. i cui valori di trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59, infatti i valori di trasmittanza degli infissi a taglio termico risultano nettamente migliorativi agli infissi a giunto aperto previsti in progetto. Infatti il valore della trasmittanza degli infissi a taglio termico (vedi scheda tecnica allegata) è di $U_w = 1,65 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ nettamente migliore degli infissi a giunto aperto che è pari a $U_w = 4,70 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo pari a $U_w = 2,60 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

La variante migliorativa proposta, concernente la fornitura e posa in opera di infissi esterni a taglio termico, comporta una maggiore spesa di lordi € 165.325,60. Da tale importo va detratto quello relativo ai previsti infissi a giunto aperto pari ad € 64.534,86.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (165.316,80 – 64.534,86) = € 100.781,94 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 – comma 1 lettera a) – del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

6) sostituzione del vetro camera 4-9-4 agli infissi esterni previsti in progetto del tipo a giunto aperto con altri del tipo a taglio termico con vetro- cristallo camera 4-16-4

per gli infissi di tipologia finestre cm 140x140, di cm 70x70, di cm 140x210 e di cm 90x210 previsti in progetto:

- la fornitura e posa in opera di vetro camera 4/6/4 previsto in progetto, (in sostituzione di vetro termico 4/16/4 articolo NP 06 di perizia), di dimensioni idonee per essere alloggiati agli attuali varchi murari. i cui valori di trasmittanza alla intervenuta normativa di cui al D.P.R. 02/04/09 n. 59, infatti i valori di trasmittanza dei vetro – camera 4/16/4 risultano nettamente migliorativi ai vetro camera 4/6/4 previsti in progetto. Infatti il valore della trasmittanza dei vetro – camera 4/16/4 (vedi scheda tecnica allegata) è di $U_g = 1,40 \text{ W/m}^2 \text{ K}$ nettamente migliore dei vetro camera 4/6/4 che è pari a $U_g = 3,30 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

Tale variante, si ripete, si è resa necessaria per rispettare i valori della trasmittanza prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici che prevede per la città di Andria (zona climatica C) un valore minimo pari a $U_g = 2.10 \text{ W/m}^2 \text{ K}$.

La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera di vetri camera isolanti e termoacustici, comporta una maggiore spesa di lordi € 23.103,23. Da tale importo va detratto quello relativo ai previsti vetro camera 4-9-4 pari ad € 17.302,17.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (23.103,23 - 17.302,17) = € 5.801,06 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 - comma 1 lettera a) - del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

7) adeguamento degli impianti di ascensore al D.P.R n. 214/2010 e alla Direttiva Ascensori 95/16 e EMC n. 89/336 CEE (Compatibilità Elettromagnetica) fabbricati nn. 203 a-b-c-d e 201-202

per l'intervenuta normativa EN81.1 - Direttiva Ascensori 95/16 e FMC n. 89/336 CEE - si rende necessario adeguare i previsti impianti di ascensore, la cui voce di elenco è stata presa dal listino prezzi IACP per le Nuove Costruzioni approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 237 del 19.04.2000 (art. 241 a) che, come ovvio, non prevede il rispetto di tale intervenuta Direttiva Ascensore 95/16.

La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera di impianti di ascensore per i fabbricati nn. 203 a-b-c-d e 201 202 rispondenti alla intervenuta normativa EN 81.1, comporta una spesa di lordi € 159.600,00. Da tale importo va detratto quello relativo ai previsti impianti pari ad € 95.441,22.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € (159.600,00 - 95.441,22) = € 64.158,78 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara, ed è ammissibile ai sensi dell'art. 132 - comma 1 - lett. a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

8) massetto di sottofondo ai pavimenti degli alloggi.

Tale intervento si rende necessario in quanto in sede di progettazione non è stato previsto il massetto di sottofondo ai pavimenti degli alloggi. Pertanto si rende necessario la realizzazione dei massetti. A tal proposito si evidenzia che dalla lettura delle voci relative alle lavorazioni da realizzarsi in variante rispetto a quelle del progetto originaria, chiaramente si rileva che si tratta di opere non previste nel progetto esecutivo posto in gara. Per detta categoria di opera il Direttore dei lavori, vista la particolarità dell'opera appaltata, ha ritenuto opportuno procedere alla loro sostituzione, subordinando l'esecuzione alla superiore approvazione degli organi competenti. Per tali maggiori e diverse lavorazioni, come appare evidente, si ritiene che nessun danno può aver ricevuto questo Ente in quanto le stesse non pregiudicano affatto la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

Si ritiene, poi, aggiuntivamente far osservare che se tale categoria opera, come sopra fatto cenno, fosse stata prevista in sede di redazione del progetto esecutivo posto a base di gara, comunque la base d'asta dell'appalto sarebbe stata certamente maggiore di quella di cui al bando di gara esposto; infatti, l'importo dei lavori e, conseguentemente degli oneri della sicurezza, avrebbe dovuto tenere conti di questa maggior e diversa lavorazione; né da tale omissione l'Ente può averne ricevuto un danno in quanto sull'importo dei lavori di perizia l'impresa appaltatrice si è obbligata con la firma di 2^ atto di sottomissione, ad applicare sul prezzo e quindi sull'importo complessivo dello stesso lavoro, il ribasso d'asta del 21,157% offerto in sede di gara. Ciò stante, alla luce di tutto quanto va fatto rilevare quanto sulla questione dall'autorità di Vigilanza sui



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

LL.PP, con la Determinazione n. 1/2001, lo scrivente ritiene opportuno di sottoporre all'attenzione di questa Amministrazione la possibilità di non procedere alla segnalazione all'Osservatorio ed al Progettista, come riportato dal medesimo CTA nel voto n. 87, in quanto nel caso di specie l'errore o l'omissione del progettista, non ha procurato pregiudizio dell'opera.

La variante proposta, concernente la fornitura e posa in opera dei massetti di sottofondo ai pavimenti degli alloggi comporta una maggiore spesa di lordi € 34.026,41.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € 34.026,41 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara; Per tutto quanto sopra rilevato la stessa è ammissibile ai sensi dell'art. 132 – comma 1 lettera e) –del D.Lgs 163/2006 e s.m.i

9) realizzazioni di pilastri di irrigidimento ai parapetti in muratura dei lastrici solari.

Tale intervento si rende necessario in quanto da verifiche fatte in cantiere si è riscontrato la necessità di irrigidire i parapetti in muratura dei lastrici solari mediante la realizzazione di pilastri in cls per una maggiore sicurezza e miglioria.

La variante proposta, concernente la realizzazione di pilastri in cls ai parapetti in muratura dei lastrici solari, comporta una maggiore spesa di lordi € 6.765,00.

In definitiva la variante in questione comporta una maggiore spesa di lordi € 6.765,00 (vedi quadro di raffronto) comprensiva degli oneri della sicurezza, alla quale va applicato il ribasso d'asta del 21,157% conseguito in sede di gara

- l'importo lordo complessivo di 2^ perizia viene, quindi, ad evidenziarsi in € 601.404,71 oltre IVA e comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 15.516,24, così come determinato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
- non si rende necessario formalizzare una sospensione totale dei lavori in quanto le lavorazioni previste da realizzarsi con la perizia suppletiva e di variante qui di interesse, non interferiscono con quelle che l'impresa S.A.P. Costruzioni da Minervino attualmente ha in esecuzione e, inoltre, la stessa impresa non ha ritenuto necessario che si procedesse ad una sospensione, sia pur parziale delle lavorazioni;
- la perizia è corredata dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento di n. 9 nuovi prezzi (da NP 01 a NP09), sottoscritto dall'Impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- alla maggiore spesa dei lavori di perizia pari a lordi € 601.404,71, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 15.516,24 non soggetti a ribasso d'asta, che in conseguenza del ribasso del 21,157% offerto in sede di gara si riduce a netti € 477.448,29 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 15.516,24 oltre IVA pari ad € 47.744,83, può farsi fronte in parte con la somma a disposizione nel Q.T.E. alla voce imprevisti pari ad € 307,38 e per la maggior parte con finanziamento integrativo pari a € $(477.448,29 + 47.744,83 - 307,38) = € 524.885,74$ da richiedere al competente Assessorato Regionale; inoltre, in conseguenza delle richieste avanzate dalle predette Società erogatrici dei servizi (ENEL, GAS, TELECOM, AQP) occorre procedere anche all'adeguamento delle reti di adduzione dei pubblici servizi alle intervenute normative, la cui quantificazione non è stata possibile determinare in modo preciso poichè si è ancora in attesa di ricevere dagli stessi Enti fornitori, le indicazioni progettuali necessarie per la redazione della relativa perizia di stima, e, pertanto si chiede di poter mettere a disposizione un ulteriore finanziamento pari ad € 120.000,00 comprensivi di IVA, stimato da questa Amministrazione per far fronte ai lavori di adeguamento delle reti e per il completamento delle opere di sistemazione esterna;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

- pertanto, l'importo complessivo del finanziamento integrativo da richiedere per l'adeguamento delle reti dei sottoservizi e, per il completamento delle sistemazioni esterne al competente Assessorato Regionale risulta essere pari a € (524.885,74 + 120.000,00) = € 644.885,74
- da quanto sopra ne deriva che il Q.T.E. aggiornato a seguito della richiesta di finanziamento integrativo per far fronte, ai lavori di 2^ perizia suppletiva e di variante e all'adeguamento delle reti dei sottoservizi e completamento delle sistemazioni esterne, risulta il seguente:

OPERE	Q.T.E. a seguito di 1^ perizia	Variazioni +/-	Q.T.E. 2^ perizia
C.E. (opere in elevazione)	€ 2.142.399,68	€ 477.448,29	€ 2.619.847,97
Fondazioni	€ 235.875,96		€ 235.875,96
Sistemazioni esterne+variante (reti add.)	€ 148.195,29	€ 120.000,00	€ 268.195,29
Allacciamenti	€ 55.622,09		€ 55.622,09
C.C. (costo costruzione)	€ 2.582.093,02	€ 597.448,29	€ 3.179.541,31
Spese tecniche e generali	€ 367.557,97		€ 367.557,97
Prospezioni geognostiche	€ 30.420,07		€ 30.420,07
Acquisizione area	€ 362.675,20		€ 362.675,20
Urbanizzazioni	€ 78.913,98		€ 78.913,98
Imprevisti	€ 307,38	- € 307,38	
IVA	€ 258.209,30	€ 47.774,83	€ 305.954,13
Finanziamento integrativo complessivo		€ 644.885,74	
C.G. (costo globale)	€ 3.680.176,92	€ 644.885,74	€ 4.325.062,66

- per le maggiori opere previste in perizia si ritiene congruo assegnare all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino un termine suppletivo di giorni 60 (sessanta);
- in conseguenza di quanto sopra al fine di dare corso ai lavori di cui alla presente 2^ perizia suppletiva di variante, si rende necessario sottoporre la stessa alla superiore approvazione del competente Assessorato Regionale;
- per la redazione della presente 2^ perizia è stato necessario concordare con l'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino, come riportato nel verbale di concordamento Nuovi Prezzi allegato all'Atto di sottomissione sottoscritto dall'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino per accettazione, dei seguenti n.9 Nuovi Prezzi:

ART.N.P01. (approvazione Delibera Commissariale n. 123 del 11/10/2011)

Fornitura e posa in opera di "cappotto termico" a lastre di polistirene espanso (omologato EN 13163) dotato di marchio UNI-IIP delle dimensioni minime di cm. 100 x 50 e spessore da 4 cm, avente le seguenti caratteristiche:

- densità 15 kg/mc;
- resistenza a flessione 100 kPa;
- resistenza a trazione > 150 ka;
- reazione al fuoco – autoestinguente = classe E (EN 13501-1);
- permeabilità al vapore acqueo $\mu = 40$;

Poste in opera sfalsate su superfici di facciata, predisposte in perfetto piano, mediante malta adesiva e successivo fissaggio meccanico con appositi tasselli ad espansione in plastica o chiodi di nylon in

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

n. di 4 per metro quadro, in funzione della tipologia del supporto murario con profondità di ancoraggio di almeno 3 cm. Compreso e compensato nel prezzo ogni onere e magistero per fornitura e posa in opera di paraspigoli in lamiera zincata o in lega di alluminio 10/10, naturale, anodizzato, preverniciato al poliestere o acciaio inox AISI 304/316 con costole arrotondate ed alette forate, riquadratura degli infissi e degli attacchi fra pannelli ad angolo completi di gocciolatoio ove occorrente secondo indicazioni della D.L., fridi ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita ed a perfetta regola d'arte.

Le lastre in polistirene dovranno essere rivestite in opera con uno strato sottile di intonaco di spessore di 1÷2 mm, armato con rete in filo di vetro con appretto antialcalino, del peso di circa 150 g/mq e resistenza a trazione nei due sensi non inferiore a 150 kPa, sovrapposta di almeno 10 cm lungo le giunture e di 15 cm in prossimità degli spigoli, precedentemente protetti con paraspigoli.

Successivamente, dopo l'essiccamento del primo strato di malta, dovrà essere effettuata un'altra rasatura di spessore sufficiente a coprire la rete stessa e dello spessore tale a rendere idonea la superficie a ricevere il successivo rivestimento finale (da pagare separatamente).

Al metroquadrato Euro cinquantotto/00

€ 58,00/mq

ART.N.P02 (Art. 119 E.P. IACP Manutenzione Straordinaria)

Realizzazione di rivestimento murario esterno del tipo applicato a spatola e finito a superficie piana dello spessore di mm. 3, applicabile su sottofondo di intonaco rustico già predisposto, composto da graniglia di marmo o quarzo e resine sintetiche, eseguito a perfetto piano, compresa la fornitura di primer del tipo idrorepellente, dato finito e compreso di ogni altro onere e magistero.

Al metroquadrato Euro undici/60

€/mq 11,60

ART.N.P03 (approvazione Delibera Commissariale n. 86 del 03/08/2012)

Fornitura e posa in opera di pannello termoisolanti per isolamento di solai di copertura, i pannelli dovranno possedere eccellenti caratteristiche meccaniche e di resistenza all'umidità, Tipo ISOLA200CE DI Italiana isolanti per isolamento di solai di copertura. Spessore cm. 6 Lambda 0,035 W/3K, densità 30 Kg/mc, R resistenza termica 1,71 mqK/W.

Al metroquadrato Euro diciassette/180

€/mq 17.80

ART.NP04 (Art. 166 di E.P. IACP di Manutenzione Straordinaria)

Fornitura e posa in opera di portoncino di caposcala di ingresso agli appartamenti ad anta unica, blindato, con battente in lamiera acciaiata pressopiegata dello spessore non inferiore a 18/10 mm., completo di telaio e controtelaio in lamiera acciaiata dello spessore non inferiore a 18/10 mm., ancorato al muro e munito di non meno di tre zanche saldate per lato. Munito, inoltre, di serratura di sicurezza incorporata nella parte interna della blindatura, a triplice chiusura e con quattro mandate con scrocco incorporato, comprese le cerniere in acciaio ruotanti su cuscinetto a sfere, maniglie e placche di ottone pesante, placcatura delle facce del battente con compensato di mogano lucidato e spioncino incorporato. Compreso la verniciatura delle parti metalliche con vernici a base di polveri epossidiche.

Al metroquadrato Euro trecentocinquanta/00

€/mq 350,00

ART. NP 05 (OO.PP. Regione Puglia 2010 – ART. E 17.04)

Fornitura e posa in opera di infisso esterno o più battenti in profilati di PVC, costituito da: telaio fisso zincato alle murature realizzato con profilo a sezione quadrata di dimensioni no inferiori a mm. 40x 40 e di peso non inferiore a 1Kg/m, atto a ricevere nella sua cavità interna eventuali



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

profilati di rinforzo in acciaio zincato (questi esclusi, dotato di una battuta laterale di sezione rettangolare completa di scanalatura per inserimento di guarnizioni flessibili (queste comprese), telaio apribile realizzato con gli stessi criteri del telaio fisso e con l'aggiunta di profilo di supporto, fermavetro incollato, righello fermavetro applicato a scatto, profili per gocciolatoio, guarnizioni di PVC, cerniere in acciaio plastificato, in opera compreso ferramenta, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte, esclusa la sola fornitura e posa in opera di vetri.

Al metroquadrato Euro duecentoventi/00

€/mq 220,00

ART. NP 06 (approvazione Delibera Commissariale n. 103 del 13/07/2009)

Vetrate isolanti termoacustiche (vetrocamere), costituite da due lastre di cristallo incolori dello spessore di mm 4 cad., separate da opportuni distanziatori e da una intercapedine d'aria disidratata dello spessore di mm 16, il tutto racchiuso in un profilo d'acciaio inox, poste in opera su infissi di qualunque natura, compresi gli sfridi, i tagli a misura, la sigillatura siliconica, la pulitura, il tiro e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano d'appoggio, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte:

Al metroquadrato Euro quarantatre/45

€/mq 43,45

ART.NP07 (analisi del prezzo)

Fornitura e posa in opera di ascensore automatico elettrico a funi diretto per disabili D.M. 236/89, argano con motore elettrico a doppia velocità e D.P.R. 214 del 05.10.2010, conforme alla normativa EN81.1, Direttiva Europea 95/16 CE (Direttiva ascensori) e EMC n. 89/336 CEE (compatibilità elettromagnetica), aventi le seguenti caratteristiche: Portata-capienza 450 kg-6 persone n. 10 fermate-n. 10 servizi - Cabina: dim. nom. (LxPxH) 95x130x213-superficie 1,24 mq, con pareti realizzate in lamiera plastificata colore a scelta, battiscopa, zoccolino, parete di accesso e raccordi angoli in acciaio inox, specchio a mezza altezza su parete di fondo, illuminazione a tubi fluorescenti con plafoniera inox satinato, colonne di servizio in acciaio inox satinato con pulsanti in policarbonato, pavimento in linoleum. Porte cabina con movimento automatico a 2 ante scorrevoli orizzontalmente in lamiera plastificata di colore a scelta; apertura telescopica laterale con luce nominale 80x200; dispositivo di riapertura porte in presenza di ostacolo con fotocellula, antine e portali in lamiera verniciata colore RAL 7038.

Guide cabina in profilati d'acciaio a T, ancorate a mezzo di staffe opportunamente dimensionate compreso di combinatore telefonico pe chiamata di assistenza, luce di emergenza, indicatore di posizione, segnale luminoso di sovraccarico, segnale luminoso di allarme ricevuto, citofono per comunicazione con il locale macchinario, paracadute bidirezionali progressivo con relativa arcata a norma, carter di protezione per il contrapeso, dispositivo di emergenza che interviene in caso di mancanza di tensione consentendo il ritorno della cabina al piano e la riapertura automatica delle porte; segnale di occupato; segnale luminoso di allarme; segnale acustico di arrivo al piano; indicatore di posizione a display a segmenti al piano 0. Argano con motore elettrico a doppia velocità AC; Motore trifase alimentazione alternata trifase 380V-50HZ; N 90 inserzione orarie con rapporto di intermittenza 40%. Quadro di manovra a microprocessore, con prenotazione solo in discesa; Funi portanti in acciaio;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 131 DEL 30 NOV. 2012**

Dispositivi di sicurezza regolamentari, quali interruttori di fine corsa, limitatore di velocità, ammortizzatori in fondo fossa, serrature regolamentari per le porte di piano, impianto di allarme e relative batterie di ricarica e sistema di collegamento vocale bidirezionale dalla cabina con un punto presidiato 24 ore su 24. L'impianto dovrà essere consegnato in opera perfettamente funzionante e collaudato dai competenti organi preposti. Sono incluse le spese contrattuali, le tasse e le spese di collaudo, le opere murarie attinenti il montaggio e la manovalanza per dare l'opera finita, perfettamente funzionante e collaudata
(cadauno euro ventiseimilaseicento/00) € 26.600,00/cad.

ART.N.P08 (approvazione Delibera Commissariale n. 123 del 11/10/2011)
Massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q 2,5 di cemento tipo 325 per m³ di sabbia, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5÷10, l'uso dei ponteggi di servizio ed il loro disarmo, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.
Al metroquadrato Euro undici/00 €/mq 11,00

ART.N.P09 (approvazione Delibera Commissariale n. 123 del 11/10/2011)
Realizzazione di n. 165 pilastri in c.a. dim. m. 1,30 x 0,20 x 0,20, per l'irrigidimento del parapetto in muratura del terrazzo.
(cadauno euro quarantuno/00) € 41,00/cad.

Il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della relazione di perizia, dichiara a norma dell'art. 161 del D.P.R. 207 del 05/10/2010, la sussistenza delle condizioni di legge per la redazione della 2^a perizia suppletiva e di variante epigrafata la quale si è resa occorrente per motivi rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 132 al comma 1 lettere a) ed e) e comma 3 1^a e 2^a parte del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Tutto quanto innanzi premesso:

VISTO che la Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della Legge 865/71 nella riunione del 24 ottobre 2012, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole:

- ↳ all'approvazione della 2^a perizia suppletiva e di variante dell'importo netto per maggiori lavori, da contabilizzarsi a forfait, pari a ad € 477.448,29 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 15.516,24 oltre IVA e del maggior importo di € 120.000,00 per l'adeguamento delle reti dei sottoservizi e, per il completamento delle sistemazioni esterne;
- ↳ all'approvazione del 2^o atto di sottomissione e verbale di concordamento di N. 9 Nuovi Prezzi da NP. 01 a NP. 09;
- ↳ alla approvazione della richiesta di finanziamento integrativo pari ad € 644.885,74 da sottoporre al competente Assessorato Regionale;
- ↳ all'approvazione della novazione del termine contrattuale fissando la nuova data ultima per completare le opere al 02.03.2013, a seguito della concessione di un termine suppletivo di giorni 60 (sessanta);
- ↳ all'approvazione del QTE aggiornato a seguito della 2^a perizia di variante e adeguamento delle reti dei sottoservizi e completamento delle sistemazioni esterne.

VISTO che, sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 131 DEL 30 NOV. 2012

1. di approvare la 2^a perizia suppletiva e di variante dell'importo netto per maggiori lavori, da contabilizzarsi a forfait, pari a ad € 477.448,29 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 15.516,24 oltre IVA e del maggior importo di € 120.000,00 per l'adeguamento delle reti dei sottoservizi e, per il completamento delle sistemazioni esterne;
2. di approvare il 2° atto di sottomissione e verbale di concordamento di N. 9 Nuovi Prezzi da NP. 01 a NP. 09;
3. di approvare la richiesta di finanziamento integrativo pari ad € 644.885,74 da sottoporre al competente Assessorato Regionale
4. di approvare la novazione del termine contrattuale fissando la nuova data ultima per completare le opere al 02.03.2013, a seguito della concessione di un termine suppletivo di giorni 60 (sessanta);
5. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 2^a perizia di variante e adeguamento delle reti dei sottoservizi e completamento delle sistemazioni esterne.;
6. di sottoporre la presente deliberazione al parere del competente Assessorato Regionale per la richiesta di finanziamento integrativo pari ad € 644.885,74;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ultimazione dei lavori.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Corrado PISANI)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

RITENUTA condivisibile la proposta degli uffici di immediata esecutività allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori;

VISTO l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

DELIBERA

1. di approvare la 2^a perizia suppletiva e di variante dell'importo netto per maggiori lavori, da contabilizzarsi a forfait, pari a ad € 477.448,29 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 15.516,24 oltre IVA e del maggior importo di € 120.000,00 per l'adeguamento delle reti dei sottoservizi e, per il completamento delle sistemazioni esterne;
2. di approvare il 2° atto di sottomissione e verbale di concordamento di N. 9 Nuovi Prezzi da NP. 01 a NP. 09;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 131 DEL 30 NOV. 2012

3. di approvare la richiesta di finanziamento integrativo pari ad € 644.885,74 da sottoporre al competente Assessorato Regionale
4. di approvare la novazione del termine contrattuale fissando la nuova data ultima per completare le opere al 02.03.2013, a seguito della concessione di un termine suppletivo di giorni 60 (sessanta);
5. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 2^a perizia di variante e adeguamento delle reti dei sottoservizi e completamento delle sistemazioni esterne.;
6. di sottoporre la presente deliberazione al parere del competente Assessorato Regionale per la richiesta di finanziamento integrativo pari ad € 644.885,74;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ultimazione dei lavori.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dot. Raffaele RUBERTO)

www.Albopretorionline.it